

mandi dei Corpi e delle Legioni attualmente sussistenti, ad accettare direttamente in servizio dei medesimi quegli individui che vi si presentassero all'arruolamento, ferme le norme suaccennate, e più precisamente secondo i §§ 2, 4, 5, 6 13 e 14 delle stesse, ed inoltre passando d'intelligenza col rispettivo Commissario d'ispezione, se in Venezia, o di Circondario, se altrove:

Art. 3. Gli arruolamenti, fatti come all'articolo precedente, saranno notificati alla Commissione centrale d'arruolamento ed ai Commissari che hanno l'ispezione dei Corpi per le relative incombenze;

Art. 4. Il tempo obbligatorio del servizio durerà sino al termine della guerra.

La Commissione militare

GUGLIELMO PEPE, *Presidente.*
GIROLAMO ULLOA.
GIUSEPPE SIRTORI.
FRANCESCO BALDISSEROTTO.

Il segretario generale
L. SEISMIT DODA.

10 Luglio.

N. 4925-1958 Annona.

GOVERNO PROVVISORIO

LA MUNICIPALITÀ' DI VENEZIA

Avvisa

Che non potendosi usare ulteriormente per ora del pubblico ordinario Macello a S. Giobbe, vi venne provvisoriamente sostituito il fabbricato detto Stallone a Rialto.

Che in esso, e giammai fuori di esso per verun motivo o pretesto, dovranno fino a nuove disposizioni essere macellati gli animali tutti da mettersi in consumo, mentre sussiste sempre in pieno vigore, e quindi deve essere di eguale pieno effetto anche relativamente al succitato locale detto Stallone, l'attuale Regolamento.

I gelosi riguardi pertanto che col detto Regolamento contemplassi di tutelare, saranno sempre a tutto potere garantiti mediante la più attiva vigilanza, e mediante quelle misure di necessario rigore con le quali senza distinzione sarà sempre punito chiunque vi trasgredisce.

Il podestà, GIO. CORRER.

L' Ass. CARLO DOTT. MARZARI.

Il segr. A. Licini.